

COME REPERIRE IL VACCINO POULVAC CANARY POX FOI

Il vaccino sarà reperibile dal 26 luglio 2003 in confezione da 50 dosi. Il prodotto sarà ceduto previa normale ricetta veterinaria, non ripetibile, in unica copia.

Le Associazioni e gli allevatori possono ordinare il vaccino al Sig. Mirko SCARIN (Capo Area Fort Dodge, tel. 348.6009650)

Il prezzo del vaccino è di Euro 45,00 per una confezione da 50 dosi. Per ordini minimi di 10 confezioni il prezzo è di Euro 30,00 cadauna. Prezzo per ordinativi inferiori andranno concordati, di volta in volta, con il grossista. La consegna avverrà a mezzo corriere, garantendo la linea del freddo. Pagamento in contrassegno.

Per facilitare la reperibilità del prodotto, qui di seguito, un elenco di grossisti, distribuiti sulle varie zone d'Italia, ai quali ci si può rivolgere:

- Nord Italia: **ALPHAVET (Tombolo - Padova) tel. 049.9471051**
- Centro Italia: **DEMAS (Roma) tel. 06.7222260**
- Sud (Tirreno): **LABORATORIO VACC. PAGNINI (Napoli) tel. 081.7766729**
- Sud (Adriatico): **CENTRO AGROVETE (Noci - Bari) tel. 080.4973324**
- Sicilia: **TRINACRIA VETERINARIA (Sortino - Siracusa) tel. 0931.952937**
- Sardegna: **CENTRO AGROVETE (Cagliari) tel. 070.271856**

SI CONSIGLIANO ORDINAZIONI CUMULATIVE

Poulvac[®] Canary Pox FOI <small>FORTE DODGE</small> Vaccino vivo modificato, liofilizzato contenente il ceppo KP-1 del virus del vaiolo dei canarini Fiacone da 50 dosi + diluente Per uso veterinario Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria	COMPOSIZIONE per dose: Principi attivi: Virus vivo del vaiolo del canarino, ceppo KP-1 non marso di 100.9 EID ₅₀ /dose. Indicazioni: Utilizzare il vaccino su canarini ai frequenti sani per indurre una immunità attiva contro il vaiolo.	Vaccinazione di richiamo: Una singola vacci- nazione di richiamo deve essere effettuata una volta l'anno nei più tardi dell'anno di luglio. Controindicazioni: Non vaccinare animali malati. Non vaccinare gruppi di animali separati con lo stesso lotto di vaccino.	Non congelare. Tale temperatura va evitata anche durante i trasporti. Tempo di conservazione: Non pertinenti. Confezione: Fiacone di vaccino da 50 dosi + Fiacone di diluente.
	Dosaggio e somministrazione: Sommministrare una singola dose inculando lo punto delle bacchette, inserite nella soluzione vaccinata, direttamente sul lato del canarino. Programma vaccinale: Canarini allevati: Tutti i canarini presenti nell'allevamento, devono essere vaccinati con una singola dose nei più tardi dell'inizio di giugno. La prima vaccinazione deve essere effettuata affetto di 5 settimane. Canarini non vaccinati durante, saranno vaccinati a parte.	Precauzioni speciali per l'eliminazione del prodotto inutilizzato o materiale di rifiuto: Distruggere ogni rimanenza di vaccino mescolato all'antitossina. Non disperdere con- taminati nell'ambiente. Il contenitore vuoto ed il prodotto non utilizzato deve essere elimi- nato in accordo con le disposizioni relative allo smaltimento dei prodotti medicinali. Conservazione: Conservare a temperature da -2° a +8°C, al riparo dalla luce. Evitare l'esposizione al calore ed alla luce solare diretta.	ALC. n° 103508014 Titolare: AIC Fort Dodge Animal Health S.p.A. Via Montevirane, 90 04013 Aprilia Officina di produzione: Fort Dodge Animal Health, Allweg, Haindorf

IL VACCINO POULVAC CANARY POX FOI

a cura di Ezio Parise e
di Alessandro Agostini

“^ “^ “^

Finalmente, dopo il noto incidente di Brescia che ha tolto dal commercio il vaccino prodotto dall'omonimo Istituto Zooprofilattico, gli Allevatori Italiani hanno nuovamente a disposizione, registrato e regolarmente commercializzato anche in Italia, il già diffuso e noto vaccino contro il vaiolo prodotto dalla *FORT DODGE ANIMAL HEALTH di WEESP - HOLLAND*.

Dopo un lungo iter registrativo, che ha interessato direttamente la F.O.I., il nostro Ministero della Salute e la società Fort Dodge Animal Health, produttrice dello stesso, il vaccino Poulvac Canary Pox FOI, durante l'ultima Commissione Consultiva del Farmaco Veterinario del 6 maggio 2003, è stato esaminato con parere favorevole ed a giorni (fine giugno) sarà disponibile, previa ricetta, sul mercato Italiano (farmacie, depositi di medicinali per uso veterinario, ecc.).

In diversi Paesi della Comunità Europea, dove l'allevamento del canarino è ampiamente diffuso, il vaccino è già disponibile da anni ed è grazie all'intervento diretto della Federazione, presso le Autorità Sanitarie competenti, che si è reso disponibile anche in Italia. Proprio per mettere in evidenza tale interessamento, in fase di registrazione, alla denominazione del vaccino, è stata aggiunta la sigla FOI.

Con un'attenta politica di sensibilizzazione, è stato infatti possibile rappresentare alle Autorità Sanitarie del Ministero della Salute, la necessità per gli allevatori italiani di disporre di questo vaccino direttamente anche in Italia. Questi infatti partecipano numerosi, con canarini di grande pregio, non solo alle esposizioni nazionali ma anche a quelle europee e talvolta anche a quelle extra europee. Alcuni Paesi, in particolari momenti, per la partecipazione dei soggetti alle esposizioni, prevedono la vaccinazione obbligatoria contro questa grave malattia infettiva.

La non reperibilità del vaccino in Italia, stante la facilità di contagio e di diffusione della malattia, creava quindi grosse difficoltà agli allevatori italiani. Comunque, non solo difficoltà espositive, ma soprattutto di carattere sanitario - epidemiologico.

Infatti, tale presidio sanitario, si rende necessario agli allevatori per poter prevenire con efficacia gli effetti letali provocati da un virus del genere pox su canarini, passeri, fringuelli e merli. Il virus del vaiolo dei canarini, sierologicamente differenziabile, è letale per gli uccelli infetti, mentre la semplice vaccinazione, con puntura sulla plica alare, è in grado di proteggerli per un anno intero.

La trasmissione della malattia avviene per via diretta o indiretta. Contatto tra individui malati o portatori cronici e soggetti sani (saliva e secreto nasale infetti), oppure, tramite vettori animali (mosche, zanzare od altri ectoparassiti ematofagi: acari, pidocchi) che, pungendo uccelli infetti, si infettano a loro volta e trasmettono il virus da un uccello all'altro. La malattia, può trasmettersi anche tramite vettori inanimati: feci e croste essiccate e polverizzate che vengono inalate nell'ambiente, cibo ed acqua da bere.

Il vaiolo, come ampiamente risaputo, può manifestarsi in più forme: cutanea, difterica e respiratoria e con decorso diverso. La forma cutanea, la meno grave, si presenta con le classiche papule o pustole vaiolose sulle parti prive di piumaggio: lati del becco, palpebre oculari e zampe. La forma difterica è la più grave perché colpisce le vie respiratorie e digerenti: si formano delle pseudomembrane molto aderenti alle mucose che ostacolano la respirazione e la deglutizione del cibo; la mortalità è più elevata rispetto alla forma cutanea. La forma respiratoria si presenta raramente; ha elevata mortalità soprattutto perché, debilitando i soggetti colpiti, li espone a forme batteriche secondarie ed è, quindi, più difficile da diagnosticare.

La malattia presenta una maggiore incidenza in estate ed in autunno; il tempo di incubazione è compreso tra i 4 e 30 giorni e si possono ammalare uccelli di tutte le età. Il virus, del genere pox, è un virus DNA quindi scarsamente soggetto a mutazioni. Il virus vaccinale presente nel vaccino POULVAC® CANARY POX FOI è del ceppo KP1. A bassa patogenicità anche per il canarino, provoca delle piccole lesioni, della grandezza di un chicco di riso, nel punto di inoculo e non si diffonde da una specie avicola all'altra.

La vaccinazione viene effettuata a seguito della ricostituzione del vaccino con il diluente incluso, tramite l'inoculazione del virus vaccinale vivo attenuato sulla membrana alare del canarino sin dall'età di 6 settimane: verso la fine di giugno e nei mesi di luglio ed agosto.

La vaccinazione determina la comparsa della pustola vaiolosa nel punto di inoculo; dopo un periodo di 14 giorni si può considerare il canarino vaccinato e protetto per un intero anno. La vaccinazione va quindi ripetuta su tutti i soggetti presenti in allevamento l'anno successivo. La metodologia è semplice ed efficace; la forchettina, con cui si pratica la vaccinazione è inclusa nella confezione e va sterilizzata su fiamma e quindi raffreddata prima dell'inoculo.

L'efficacia e la sicurezza del vaccino è stata confermata anche da studi condotti in Italia e precisamente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro – Padova, che ha effettuato la sperimentazione e tutti i test richiesti dal Ministero della Salute. Si coglie l'occasione per ringraziare sentitamente la dott.ssa Ilaria Capua, il dott. Calogero Terregino e tutto lo staff che ha seguito e condotto, per oltre quattro mesi, il complesso iter sperimentale.

Il test sull'efficacia, al fine di rilevare il grado di protezione offerto dal vaccino, prevedeva l'infezione sperimentale dei canarini vaccinati con virus patogeno. Ventun giorni dopo la vaccinazione, venti canarini vaccinati e dieci non vaccinati (quest'ultimi, quale gruppo di controllo), sono stati infettati con virus patogeno. Tutti i canarini del gruppo di controllo (non vaccinati) sono rapidamente deceduti a causa della malattia; mentre, nel gruppo dei canarini vaccinati, non si è registrata alcuna mortalità e ciò, nonostante l'infezione provocata fosse di grado assai elevato.

Dal punto di vista della sicurezza, allo scopo di verificare l'eventuale infezione tramite lo stesso, su una specie economicamente importante, sono stati infettati con il medesimo virus vaccinale alcuni pulcini. Anche in questo caso, dopo l'infezione, non si è avuta diffusione alcuna della malattia nella specie testata. E' stato inoltre sottoposto per ben successive cinque volte al test afferente eventuali mutazioni: il virus si è manifestato perfettamente stabile.

La confezione del POULVAC®™ CANARY POX FOI è costituita da una fiala di vaccino liofilizzato; da un flaconcino di diluente per 50 dosi; da una forchettina per l'inoculo e dalle istruzioni per l'uso e dalle prescritte informazioni sul prodotto.

Il vaccino va conservato in frigorifero alla temperatura di +2°C - +8°C e tale temperatura va osservata anche durante il trasporto. Una volta ricostituito, il vaccino è stabile per 2 ore, mentre nelle condizioni di conservazione raccomandate è stabile per 36 mesi.

Bibliografia:

- Clinica e Chirurgia Aviare uccelli da gabbia , da voliera e colombi - Edizioni Agricole
- Medicina e chirurgia dei nuovi animali da compagnia - Edizioni Utet